

Al Lodevole
Municipio della Città di Mendrisio
Cancelleria comunale
6850 Mendrisio

Mendrisio, 17 ottobre 2024

INTERROGAZIONE

Richiesta di chiarimenti sul taglio del contributo cantonale per docenti specialisti

Onorevole signor Sindaco,
onorevoli Municipali,

con la presente, preoccupate per le recenti misure proposte dal Canton Ticino, desideriamo interrogare il Municipio in merito al taglio del contributo cantonale per le sezioni di scuola elementare, in particolare per quanto riguarda i docenti specialisti di educazione fisica e musicale.

Abbiamo appreso che, a partire dal preventivo 2025, i comuni non riceveranno più alcun contributo per sostenere i costi relativi all'assunzione di tali docenti. Questo provvedimento potrebbe avere delle conseguenze rilevanti, soprattutto per i comuni con meno risorse finanziarie, portando a scelte difficili, come l'eliminazione delle figure specialistiche o un aumento dell'onere finanziario a carico dei comuni stessi.

In tal senso, avvalendosi delle facoltà previste dalla LOC e dal Regolamento comunale, le sottoscritte Consigliere comunali chiedono al lodevole Municipio di Mendrisio:

1. Il Municipio durante le discussioni con il Cantone ha preso posizione segnalando le probabili ripercussioni sul proprio Comune?
2. Qual è la posizione del Municipio riguardo al taglio del contributo cantonale per i docenti specialisti di educazione fisica e musica?

3. Quali misure intende adottare il Municipio per garantire la continuità di un insegnamento di qualità nelle scuole elementari del territorio?
4. Come pensa il Municipio di affrontare il possibile incremento dei costi derivante da questa misura?
5. Esiste un piano per evitare che le allieve e gli allievi dell'Istituto scolastico di Mendrisio subiscano una riduzione della qualità dell'insegnamento in seguito a questa decisione cantonale?
6. Quale sarà il destino degli attuali docenti specialisti impiegati? Quali conseguenze dirette si prevedono sul personale impiegato?

Siamo seriamente preoccupate che tale decisione possa creare una disparità tra i comuni più ricchi e quelli con minore capacità economica, con conseguenze negative per il benessere educativo e motorio dei nostri giovani.

Teniamo infine a ricordare che attualmente è in atto la revisione della legge sulla scuola che intende introdurre l'obbligatorietà di queste figure specialistiche.

Attendiamo con fiducia una vostra risposta e vi ringraziamo per l'attenzione dedicata a questo importante tema.

Davina Fitas

Corinna Pons